



COMUNE DI GIUSTINO

PROVINCIA DI TRENTO

**RELAZIONE E PARERE DELL'ORGANO DI
REVISIONE**

- Sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025
- Sulla schema di rendiconto per l'esercizio 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Matteo Polli



Indirizzo: Piazza 2 Maggio n. 43

38080 CARISOLO (TN)

Telefono 0465/941960

Fax 0465/941969

PEC: matteo.polli@pec.odctrento.it

Sommario

Sommario	2
INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa	6
Analisi del conto del bilancio	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	15
Fondo Pluriennale vincolato	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
Fondi spese e rischi futuri	17
IMIS	18
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative per violazione codice della strada	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23
STATO PATRIMONIALE	25
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	26
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA STRUTTURALE	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27
CONCLUSIONI	27



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Matteo Polli, revisore del Comune di Giustino ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 35 di data 22 dicembre 2025, per il triennio 2026 – 2028.

- ◆ ricevuta in data 11 marzo 2026 la documentazione necessaria per l'espressione del parere ed in particolare la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvato con delibera della giunta comunale n. 22 del 10 marzo 2026 corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - ◆ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - ◆ la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - ◆ il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - ◆ il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - ◆ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - ◆ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - ◆ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - ◆ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - ◆ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - ◆ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ◆ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - ◆ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - ◆ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - ◆ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - ◆ il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);



- ◆ la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- ◆ l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 e pluriennale 2025-27 (approvato con delibera n. 30 dd. 23.12.2024 del Consiglio comunale) con le relative delibere di variazione e il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2024, approvato con delibera n. 7 dd. 29.04.2025 del Consiglio Comunale;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel ed in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d);
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2025;
- ◆ visto il regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Ente;
- ◆ visti i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale;
- ◆ visti i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;
- che l'Ente ha partecipato, fino al 31/05/2022, alla Gestione Associata congiuntamente ai Comuni di Carisolo, Massimeno e Pinzolo.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:



Nelle suddette variazioni non è considerato il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2025.

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2025 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 22 del 22.07.2025.

- che l'ente non ha riconosciuto nell'esercizio debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 21 del 18.02.2026 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- risultano emessi n. 640 reversali e n. 959 mandati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- non sussistono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre dell'annualità oggetto di rendicontazione;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2026, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCO POPOLARE SOC. COOP., reso nei termini previsti dalla legge.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	2.042.004,94
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	2.042.004,94

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Il fondo di cassa vincolato al 31/12/2025 ammonta ad euro 68.814,23.

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2025

Entrate		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2025</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	955.050,00	1.096.080,33	141.030,33	15%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	215.695,00	237.454,63	21.759,63	10%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	767.270,00	795.794,65	28.524,65	4%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	3.008.556,19	1.539.602,32	-1.468.953,87	-49%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di att. fin.				
<i>Titolo VII</i>	Entrate da anticipazioni				
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	1.362.000,00	502.484,00	-859.516,00	-63%
Totale		6.308.571,19	4.171.415,93	-2.137.155,26	-34%

Spese		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2025</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.869.101,10	1.535.744,35	-333.356,75	-18%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	4.829.781,20	1.839.149,35	-2.990.631,85	-62%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento att. fin.				
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	71.006,00	71.004,67	-1,33	0%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni				
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi	1.362.000,00	502.484,00	-859.516,00	-63%
Totale		8.131.888,30	3.948.382,37	-4.183.505,93	-51%

I valori suddetti sono considerati al netto dell'FPV.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, prima dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, presenta un avanzo di Euro 645.882,30 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2025
Accertamenti di competenza	+	4.171.415,93
Impegni di competenza	-	3.948.382,37
SALDO		223.033,56
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	928.909,11
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	506.060,37
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		645.882,30

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	645.882,30
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	894.408,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		1.540.290,30

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	27.684,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.129.329,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.535.744,35
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	30.872,71

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	71.004,67
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		519.391,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	34.408,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		553.799,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	553.799,98
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.399,98
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		555.199,96
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	860.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	901.225,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.539.602,32

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.839.149,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	475.187,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		986.490,32
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	12.291,36
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.540.290,30
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		-
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.540.290,30
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.540.290,30

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		553.799,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	34.408,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	1.399,98
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		520.791,96

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine all'imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2025-2026-2027 di riferimento.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 che ammonta a complessivi euro 506.060,37 è la seguente:

FPV	31/12/2025
FPV di parte corrente	30.872,71
FPV di parte capitale	475.187,66

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di Euro 2.521.854,66 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.993.003,94
RISCOSSIONI	(+)	435.567,58	2.458.656,09	2.894.223,67
PAGAMENTI	(-)	472.944,12	3.372.278,55	3.845.222,67
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.042.004,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.042.004,94
RESIDUI ATTIVI	(+)	373.818,91	1.712.759,84	2.086.578,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	524.564,84	576.103,82	1.100.668,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			30.872,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			475.187,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 20245 (A)	(=)			2.521.854,66

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025, non si rilevano pagamenti per esecuzione forzata.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (+/-)	1.832.267,09	1.719.563,44	2.521.854,66
di cui:			
a) Parte accantonata	82.998,88	83.603,05	81.341,51
b) Parte vincolata	213.355,37	103.221,35	81.105,59
c) Parte destinata a investimenti	1.222.597,77	615.552,20	925.562,95
e) Parte disponibile (+/-) *	313.315,07	917.186,84	1.433.844,61

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Risultato di amministrazione	2.521.854,66
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	3.740,09
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	5.197,44
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	72.403,98
Totale parte accantonata (B)	81.341,51
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	81.105,59
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	81105,59
Parte destinata agli investimenti	925562,95
Totale parte destinata agli investimenti (D)	925562,95
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.433.844,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2025 645.882,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA		645.882,30
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		93.691,88
Minori residui attivi riaccertati (-)		10.097,68
Minori residui passivi riaccertati (+)		72.814,72
SALDO GESTIONE RESIDUI		156.408,92
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		645.882,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		156.408,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		894.408,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		825.155,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023		(A) 2.521.854,66

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2025
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	30.872,71
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	30.872,71

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2025
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	475.187,66
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	475.187,66

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la

reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2024 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice e media ponderata) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.740,09= per accertamenti relativi al titolo III.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente non ha provveduto a stanziare alcun importo al fondo contenziosi.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Dall'ultimo bilancio depositato da parte delle società partecipate dall'ente non risultano risultati di esercizio negativi. L'Ente ha provveduto, per il consuntivo 2025, all'aggiornamento dell'accantonamento ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016.

Sono quindi stati accantonati fondi per perdite delle società partecipate, in particolare per quanto riguarda la società "Rendena Golf Spa": l'importo è pari ad € 5.197,44=.

Si raccomanda di monitorare la situazione delle partecipate caratterizzate da perdite e nell'eventualità di risultati peggiori rispetto a quanto preventivato adeguare gli accantonamenti previsti.

Fondo indennità di fine mandato

Non stanziato.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

Nell'esercizio 2025 sono stati effettuati accertamenti per IMIS pregressa per un importo di Euro 60.011,67, tutti incassati nel corso dell'esercizio.

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono pari ad Euro 1.036.068,66 in aumento rispetto a quelle dell'esercizio 2024, ma in linea con il trend storico. In particolare negli ultimi tre esercizi si è avuta la seguente movimentazione:

IMIS	2023	2024	2025
Accertamento	961.467,03	983.768,76	1.036.068,66

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	173.668,80	8.881,50	4.381,37

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento delle spese è stata la seguente: 100% confluito in avanzo vincolato.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative per violazione codice della strada	2023	2024	2025
Accertamento	8.217,79	9.062,60	8.355,63



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, evidenzia i seguenti saldi:

Macroaggregati		rendiconto 2024	rendiconto 2025
101	redditi da lavoro dipendente	455.964,87	501.820,25
102	imposte e tasse a carico ente	38.816,92	40.523,13
103	acquisto beni e servizi	416.410,04	425.052,14
104	trasferimenti correnti	240.645,11	251.319,52
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.755,19	358,24
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	222.802,62	272.546,25
110	altre spese correnti	104.322,63	44.124,82
TOTALE		1.480.717,38	1.535.744,35

Spese di rappresentanza

Per il 2025 sono state sostenute spese di rappresentanza per euro 421,00 come di seguito riportato:

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2025

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
Acquisto premio	Campionato Trasporto Infermi - art.215 comma 2 lettera a) CEL	€ 150,00
Acquisto premio	Mostra e sfilata Giovenche di razza Rendena - art.215 comma 2 lettera a) CEL	€ 150,00
Corona alloro	Commemorazione defunti - art.215 comma 2 lettera g) CEL	€ 121,00
TOTALE		€ 421,00

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica



(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Sono state sostenute spese per interessi passivi per euro 358,24 relativi al rimborso dei finanziamenti in essere:

anno	2023	2024	2025	2026	2027
oneri finanziari	3.082	1.755	358		
quota capitale	82.444	83.771	71.004	57.200	57.200
totale fine anno	85.526	85.526	71.362	57.200	57.200

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
918.696,00	4.829.781,20	1.839.149,35	-2.990.631,85	- 61,92%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	14.895,39
- avanzo del bilancio corrente	0,00
- alienazione di beni patrimoniali	0,00
- altre risorse (entrate titolo IV e FPV)	0,00
<i>Totale</i>	<u>14.895,39</u>
Saldo FPV in parte capitale	<u>333.538,90</u> <u>333.538,90</u>
Mezzi di terzi:	
- mutui	
- PNRR	<u>842.021,39</u>
- trasferimenti di capitale Provincia Autonoma Trento	<u>318.131,72</u>
- oneri di urbanizzazione e sanzioni urb.	<u>0,00</u>
- altri mezzi di terzi: trasferimenti da altri enti settore pubblico (Canoni agg. BIM)	<u>330.561,95</u>
<i>Totale</i>	<u>1.490.715,06</u>
Totale risorse	<u>1.839.149,35</u>

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2023	2024	2025
		0,19%	0,10%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	351.619,00	269.175,00	185.404,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	82.444,00	83.771,00	71.004,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	269.175,00	185.404,00	114.400,00

Come da indicazioni contenute nella circolare del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, prot n. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 di data 02.03.2018, il Comune di Giustino ha provveduto a contabilizzare a partire dal bilancio 2018-2020 la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento delle somme concesse per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel corso del 2015: la quota del debito residuo anticipato dalla Provincia al Comune per l'estinzione verrà restituita in 10 rate annue costanti (dal 2018 al 2027) di importo pari ad Euro 57.199,66= finanziate con l'ex Fondo investimenti minori di cui al comma 2 dell'articolo 11 della L.P. n. 36/1993, così come disposto nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 di data 17.06.2016.

L'ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non risulta avere ha in corso al 31/12/2025 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 18.02.2026 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	2021 e esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
ATTIVI						
Titolo I	0,00	0,00	0,00	351,27	0,00	351,27
di cui Tarsu/tari						0,00
di cui F.S.R o F.S.						0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	13.345,41	50.628,22	63.973,63
di cui trasf. Stato						0,00
di cui trasf. Regione						0,00
Titolo III	38.461,49	9.825,25	1.938,34	28.481,00	351.346,45	430.052,53
di cui Tia						0,00
di cui Fitti Attivi						0,00
di cui sanzioni CdS						0,00
Tot. Parte corrente	38.461,49	9.825,25	1.938,34	42.177,68	401.974,67	494.377,43
Titolo IV	92.897,91	0,00	10.271,00	71.459,40	1.305.420,81	1.480.049,12
di cui trasf. Stato						0,00
di cui trasf. Regione						0,00
Titolo VI						0,00
Tot. Parte capitale	92.897,91	0,00	10.271,00	71.459,40	1.305.420,81	1.480.049,12
Titolo IX	450,18	79.459,18	0,00	26.878,48	5.364,36	112.152,20
Totale Attivi	131.809,58	89.284,43	12.209,34	140.515,56	1.712.759,84	2.086.578,75
PASSIVI						
Titolo I	0,00	1.020,50	226,84	39.607,81	192.418,39	233.273,54
Titolo II	3.484,00	4.699,37	317.283,75	131.420,78	188.807,00	645.694,90
Titolo III						0,00
Titolo IV						0,00
Titolo VII	18.039,21	3.949,00	2.433,58	2.400,00	194.878,43	221.700,22
Totale Passivi	21.523,21	9.668,87	319.944,17	173.428,59	576.103,82	1.100.668,66

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2025 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

L'andamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025
//	//	//

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si considerano rientranti in questa categoria:

- le società di cui l'ente detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società controllate dall'ente locale, anche indirettamente;
- le Aziende speciali, le Istituzioni, le fondazioni, i Consorzi;
- le società in liquidazione o in stato di fallimento in cui l'Ente detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- le società partecipate direttamente cessate nell'esercizio;
- le società partecipate direttamente cedute nell'esercizio.

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dall'Ente:

	DENOMINAZIONE	% di partecipazione
1	Rendena Golf Spa	1,84%
2	Funivie Pinzolo Spa	3,69%
3	Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena APT	1,80%
4	Terme Val Rendena Spa	0,93%
5	Geas Spa	1,05%
6	Giudicarie Gas Spa	0,11%
7	Centro Servizi condivisi Soc. Coop.	0,0015%
8	Tregas Srl	0,02%
9	Trentino Trasporti Esercizio Spa	0,0096%
10	Trentino Digitale Spa	0,0065%
11	Consorzio dei Comuni Trenti Scarl	0,51%
12	Trentino Riscossioni Spa	0,0073%

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Non si riscontrano differenze e i prospetti relativi ai rapporti di credito/debito risultano essere asseverati dai rispettivi organi di revisione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Per l'esercizio 2025 sono stati accantonati euro 5.197,44 al Fondo per le partecipate in perdita presente nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, in particolare per quanto riguarda la società "Rendena Golf Spa".

Non sussistono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs.



- 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
 - dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto con delibera n. 36 del Consiglio Comunale di data 22 dicembre 2025 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente alla data del 31.12.2024.

L'esito di tale ricognizione prevede il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere.

STATO PATRIMONIALE

L'Ente ha provveduto ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31/12/2025 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha ha destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In particolare l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel periodo dalla data 01/01/2025 alla data 31/12/2025 risulta pari a - 25,90 giorni.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto. Lo stesso risulta inoltre pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA STRUTTURALE

L'ente non risulta essere strutturalmente deficitario come risulta dai seguenti parametri di riscontro della situazione di deficitarietà:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Barre la condizione che ricorre	
		SI	NO
P2	Indicatore 2.6 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	SI	NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		SI	NO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e art. 37 del TULROC, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si rilevano a carico del Comune di Giustino irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze definibili come gravi. Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate anche a seguito di quanto riportato nell'introduzione:

- I risultati della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto delle regole ed ai principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- I risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili rispetto alle regole della competenza economica, compresa la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, le scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2025 così come previsto dal D.Lgs 118/2011;
- Gli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e al Fondo relativo alle società partecipate in perdita risultano essere congrui e conformi le norme di Legge;
- L'Ente ha rispettato per l'esercizio 2025 l'equilibrio economico-finanziario di bilancio.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, il revisore dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025 con le raccomandazioni e i rilievi espressi nel corso della presente relazione.

Carisolo, 20 marzo 2026

Il revisore dei conti

dott. Matteo Poli

